

DETERMINAZIONE n. 241 del 25 ottobre 2023

Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.L.gs 36/2023 e ss.mm.ii., del servizio di attività sperimentale di campionamento ed analisi su cumuli di terreno provenienti da alluvione in Comune di Sant'Agata sul Santerno – CIG A01A1CFA2C. Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 e ss.mm.ii., recante “*Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente*”, che con decorrenza dal 1 gennaio 2012 istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR);
- lo Statuto dell’Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii;
- il *Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi*, approvato con deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 72 del 18 luglio 2022, di ridefinizione della macro struttura organizzativa dell’Agenzia, così come modificata dalla deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 74 del 26 luglio 2023;
- la determinazione n. 200 del 29 agosto 2023, con la quale il Direttore ha approvato il nuovo funzionigramma dell’Agenzia;
- la determinazione n. 98 del 11 giugno 2020, con la quale il Direttore dell’Agenzia ha conferito allo scrivente, Paolo Carini, l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani;
- l’art. 183, commi 7 e 9 del T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL.;
- il *Regolamento di contabilità*, approvato con deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 109 del 20 dicembre 2017;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 126 del 16 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 e del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;
- la determinazione del Direttore n. 1 del 3 gennaio 2023, “*Approvazione del Piano Esecutivo di gestione 2023-2025 – Assegnazione risorse finanziarie*”;
- la determinazione n. 28 del 31 gennaio 2023, “*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021)*”;
- l’art. 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D.Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

considerato che:

- gli eventi alluvionali del maggio 2023 hanno comportato l’apporto di terre, sabbie e limi nelle aree urbane di molti Comuni della Romagna;
- in particolare, il centro abitato di Sant’Agata sul Santerno è risultato tra i più colpiti e le acque ed il fango hanno occupato per lungo tempo le pubbliche vie;
- le successive operazioni di pulizia e sgombero delle strade da parte dei gestori del servizio rifiuti urbani hanno generato accumulo di materiali in attesa di destinazione finale, in parte secondo le procedure riservate dalla legge ai rifiuti, in parte da caratterizzare al fine di escludere che vi siano rifiuti e contaminanti tra i materiali litoidi ammassati;

- la struttura commissariale incaricata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri delle operazioni di ripristino e ricostruzione con D.P.R. 10 luglio 2023 ha evidenziato negli incontri tecnici con gli Enti competenti la necessità di operare celermente affinché i cumuli suddetti vengano avviati a destinazione e, in tali riunioni preparatorie delle emanande ordinanze del Commissario, si è convenuto che:
 - a. per i cumuli che palesemente evidenziano presenza di rifiuti frammisti ai materiali naturali, prevale la natura complessiva di rifiuto e la competenza sulla gestione di detti rifiuti è del Gestore del servizio rifiuti urbani già individuato da precedenti ordinanze regionali;
 - b. sui cumuli che, a vista, non evidenzino la presenza di rifiuti frammisti, ATERSIR, in ragione della contiguità della propria missione istituzionale con quella della gestione del servizio rifiuti urbani e della rappresentatività di tutti i Comuni all'interno dei propri organi, opererà per conto dei Comuni la caratterizzazione sui cumuli che si ritiene siano composti da soli materiali litoidi, al fine di verificare l'assenza di rifiuti e contaminanti e di consentire agli enti competenti le successive operazioni di reimpiego diretto dei materiali per la realizzazione di rilevati, reinterri, ecc.
- dagli incontri di cui sopra è emerso che le attività poste in essere dall'Agenzia saranno oggetto di specifici atti della struttura commissariale per la ricostruzione al fine di ristorare il Bilancio dell'Ente delle spese fin qui anticipate in ambito di risoluzione dell'emergenza;

tenuto conto che:

- tali accumuli rappresentano motivo di preoccupazione per eventuali conseguenze sulla salute e sull'ambiente, nonché costituiscono elemento residuale di degrado nei contesti urbani colpiti dove, per lo più, tutte le funzioni del territorio sono state ripristinate;
- in tre distinte zone del centro abitato del Comune di Sant'Agata sul Santerno (presso il campo sportivo per circa 6.000 mc, presso via De Gasperi per 200 mc e presso l'area di parcheggio di via San Martino per 60 mc) sono presenti cumuli la cui natura è da indagare nei termini di cui sopra in tempi ristretti;

ritenuto pertanto opportuno:

- sperimentare la metodica di campionamento ed analisi riportata in allegato 1 al presente atto per poi estenderla, eventualmente riveduta e corretta, all'indagine dei cumuli ancora presenti nel restante territorio colpito dall'alluvione, funzionale al successivo reimpiego di detti materiali tal quali oppure alla loro destinazione a recupero e smaltimento a cura del Gestore del Servizio gestione Rifiuti Urbani attraverso il percorso del "end of waste" ovvero attraverso una delle operazioni di gestione dei rifiuti di cui all'allegato B alla parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- procedere a caratterizzare in via sperimentale i tre cumuli sopra descritti posti nel territorio del Comune di Sant'Agata sul Santerno al fine di restituire al più presto al Comune e al Gestore del servizio pubblico l'esito sul contenuto dei cumuli, indispensabile ad avviare le operazioni conseguenti a cura di detti Enti competenti;

dato atto che:

- è stato acquisito il preventivo dall'Azienda Gruppo CSA S.p.A. con sede a Rimini in via del Torrente 22 – P. IVA 03231410402, al Prot. PG.AT 27/09/2023.0009388, per euro 1.160,00 IVA esclusa, comprendente n. 4 campioni, n. 4 analisi ed una relazione conclusiva;
- è stato acquisito il CIG A01A1CFA2C;
- il RUP – Responsabile Unico di Progetto, è il sottoscritto Paolo Carini;
- rispetto al ruolo ricoperto nel presente procedimento amministrativo, il RUP non si trova in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi;

tenuto conto che:

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii. consente di procedere mediante affidamento diretto per gli appalti di servizi e forniture di importo inferiore ad euro 140.000,00 al netto di IVA;
- l'art. 1 comma 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ed ss.mm.ii. consente l'acquisizione diretta di beni e servizi di importo inferiore ad euro 5.000,00 senza ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione o ad altre piattaforme telematiche di negoziazione;

considerato che l'offerta presentata dall'Azienda Gruppo CSA S.p.A. risulta congrua sotto il profilo economico e che l'operatore risulta essere in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento, nel rispetto dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii;

verificato che all'operatore economico citato non sono stati affidati da ATERSIR precedenti appalti rientranti nello stesso settore di servizi, e risulta pertanto rispettato il principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii;

acquisiti agli atti dell'Agenzia:

- la dichiarazione dell'operatore relativa al possesso dei requisiti generali e all'insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della Legge n. 136 del 2010 della società Gruppo CSA S.p.A.;

accertata la regolarità contributiva dell'operatore economico, tramite acquisizione del DURC, protocollo INAIL_40558760 con scadenza il 30/01/2024;

verificate, ai fini del controllo sul possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94-95 del Codice dei contratti pubblici, tramite Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico:

- l'assenza di annotazioni nel Casellario informatico ANAC;
- l'assenza di violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
- l'assenza di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei reati di cui all'art. 94 co. 1 del D.Lgs 36/2023;
- l'assenza di procedure concorsuali;
- l'assenza di sanzioni amministrative da reato;

richiesta, con prot. 10064 del 11/10/2023, verifica dell'ottemperanza degli obblighi previsti dalla L. 68/1999 al competente Ufficio per il collocamento mirato di Rimini, dal quale non risulta al momento pervenuta risposta;

ritenuto necessario procedere anche in assenza della suddetta verifica, dato il carattere di urgenza della prestazione in oggetto, considerate le eventuali conseguenze sulla salute e sull'ambiente che una mancata rimozione dei cumuli potrebbe comportare;

tenuto conto che in caso di esito negativo di tale accertamento si procederà secondo quanto stabilito dall'art. 52 c. 2 del D. Lgs. 36/2023;

considerato opportuno non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 106 del D. Lgs. 36/2023, in quanto la situazione richiede l'effettuazione del servizio in tempi contenuti e non si ravvedono possibili danni all'Ente in caso di mancata effettuazione dello stesso, se non l'onere di procedere con altro operatore;

ritenuto pertanto:

- di affidare al Gruppo CSA SpA, sulla base delle motivazioni e considerazioni espresse in premessa, mediante affidamento diretto ex art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii., il servizio di campionamento e analisi di n. 4 aliquote di materiali, prelevati presso i tre cumuli individuati in Comune di Sant'Agata sul Santerno secondo la metodica descritta in Allegato 1 al presente atto, da svolgersi nel termine massimo di 30 giorni (CIG A01A1CFA2C, CPV

- 71900000-7 –“Servizi di laboratorio”) per l’importo di 1.160,00 oltre IVA 22% pari ad € 255,20, per un totale complessivo di € 1.415,20;
- di assumere l’impegno di spesa, in relazione all’affidamento del servizio sopra indicato, a favore della società suindicata per € 1.415,20 comprensivi di IVA con imputazione sull’esercizio finanziario 2023 del bilancio di previsione vigente, con le modalità indicate nel dispositivo del presente atto;

ritenuto che l’istruttoria preordinata all’emanazione del presente atto consenta di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147-*bis* del D.Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. di affidare, per quanto in premessa esposto e qui integralmente richiamato, mediante affidamento diretto ex art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii., al Gruppo CSA S.p.A. con sede in Rimini in via del Torrente n. 22 – P. IVA 03231410402 il servizio di campionamento e analisi di n. 4 aliquote di materiali prelevati presso i tre cumuli individuati in Comune di Sant’Agata sul Santerno secondo la metodica descritta in Allegato 1 al presente atto, da svolgersi nel termine massimo di 30 giorni, per l’importo di 1.160,00 oltre IVA 22% pari ad € 255,20, per un totale complessivo di € 1.415,20;
2. di impegnare, a favore della società Gruppo CSA S.p.A., la somma di € 1.415,20, IVA inclusa, al codice di bilancio 09 03 1 macro aggregato 03 “Acquisto di beni e servizi”, cap. 103075/00 “Prestazioni di servizio a supporto del servizio SGRU” dell’esercizio finanziario 2023 del bilancio di previsione 2023-2025, che presenta la necessaria disponibilità;
3. di liquidare la somma sopra indicata su presentazione di regolare fattura elettronica da parte della società, previo riscontro operato ai sensi dell’art. 184 del T.U.E.L.;
4. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
5. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

Il Dirigente
Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani
Paolo Carini
(documento firmato digitalmente)

Allegato alla determinazione n. 241 del 25 ottobre 2023

Oggetto: **Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.L.gs 36/2023 e ss.mm.ii., del servizio di attività sperimentale di campionamento ed analisi su cumuli di terreno provenienti da alluvione in Comune di Sant'Agata sul Santerno – CIG A01A1CFA2C. Impegno di spesa.**

Richiamata la determinazione n. 202 del 29 agosto 2023 di incarico del Dirigente dell'Area Amministrazione e Gestione Risorse, si rilascia il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IMP. N. 379/2023 del 25 ottobre 2023 per € 1.415,20 al codice di bilancio 09 03 1 macro aggregato 03 "Acquisto di beni e servizi", cap. 103075/00 "Prestazioni di servizio a supporto del servizio SGRU" dell'esercizio finanziario 2023 del bilancio di previsione 2023-2025, a favore di Gruppo C.S.A. S.p.A.

La Dirigente
Area Amministrazione e Gestione Risorse
Ifigenia Leone
(documento firmato digitalmente)

Data di esecutività
Bologna, 25 ottobre 2023

PROCEDURE DI CARATTERIZZAZIONE CHIMICO-FISICHE E ACCERTAMENTO DELLE QUALITÀ AMBIENTALI DI FANGHI E LIMI

1. Procedure di caratterizzazione dei materiali

Per i materiali costituiti da sedimenti, fanghi e limi raccolti a seguito degli eventi alluvionali, conferiti in punti di raggruppamento istituiti dai Comuni, che, sulla base delle informazioni disponibili, non si prevede siano contaminati in quanto non derivanti da aree produttive e privi di rifiuti e/o di contaminati visivamente accertabili (quali ad esempio carta, legno, plastica, metalli e rifiuti pericolosi) il cui reimpiego sia previsto per:

- a. realizzazione di rilevati, riempimenti, ripristini geomorfologici in siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale oppure in tombamenti di cave;
- b. per sottofondi stradali, rilevati riempimenti in aree a uso commerciale e industriale;

si prevede il set analitico minimale come riportato nella seguente tabella a), derivata dalla tabella 4.1, Allegato 4 del DPR 120/2017.

I risultati delle analisi sui campioni sono confrontati con le Concentrazioni Soglia di Contaminazione di cui alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con riferimento alla specifica destinazione d'uso urbanistica.

Tabella a)

Parametri	Reimpieghi in aree a uso verde pubblico, privato e residenziale, tombamenti in cave (mg kg-1 espressi come ss)	Reimpieghi in aree a uso commerciale e industriale (mg kg-1 espressi come ss)
Arsenico	20	50
Cadmio	2	15
Cobalto	20	250
Nichel	120	500
Piombo	100	1000
Rame	120	600
Zinco	150	1500

Mercurio	120	500
Idrocarburi C>12	50	750
Cromo Totale	150	800
Cromo VI	2	15

Su detti materiali si prevede inoltre la verifica dei seguenti parametri, come desunti dalla Tabella 2, Allegato 1 del DM 152/2022:

Tabella b)

Parametri	Unità di misura	Concentrazioni limite
Materiali galleggianti	cm ³ /kg	< 5
Frazioni estranee	% in peso	< 1%

2. Modalità di campionamento

Il numero minimo di punti di campionamento volti alla caratterizzazione dei fanghi, sedimenti e limi è stabilita in funzione dei volumi presenti. Si considera una caratterizzazione per lotti non superiori ai 3.000 mc.

La costituzione del campione rappresentativo del cumulo è ottenuta con successivi incrementi effettuati secondo le norme UNI 10802. I campioni da avviare ad analisi devono essere formati scartando in campo la frazione maggiore di 2 cm, effettuando le determinazioni analitiche sulla frazione inferiore ai 2 mm e riferendo il risultato analitico alla totalità dei materiali secchi, comprensiva anche dello scheletro campionato.